



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 40/25 DEL 10.10.2019

Oggetto: Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI). Modifica ed integrazione delle Norme di Attuazione e semplificazione delle procedure. Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs. n. 49/2010.

Il Presidente richiama preliminarmente i contenuti della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 26.4.2007 con la quale sono state stabilite le procedure e le modalità di gestione relative all'aggiornamento e attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) che prevede che la Giunta regionale approvi specifico atto conseguente alla assunzione delle deliberazioni da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna.

Il Presidente, pertanto, illustra i contenuti della deliberazione n. 1 del 3.10.2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la quale si è provveduto ad approvare le modifiche ed integrazioni delle Norme di Attuazione del PAI, così come riportate nel relativo allegato A, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e si è dato mandato alla Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di redigere il testo coordinato delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, specificando che la pubblicazione del testo coordinato delle NA del PAI è effettuata a soli fini divulgativi e per consentire una più agevole consultazione dei testi normativi vigenti.

Il Presidente premette che tra le azioni, indicate nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) quali misure non strutturali, si prevede tra l'altro l'aggiornamento continuo della disciplina di attuazione relativa alle aree individuate come allagabili associate ai vari tempi di ritorno al fine di adeguarle al mutato quadro conoscitivo e di renderle sempre più adatte alle esigenze della pianificazione e della realizzazione di interventi in aree perimetrate dal PAI.

Il Presidente segnala, inoltre, che le citate modifiche alle norme del PAI discendono dalla valutazione dell'applicazione delle medesime, con particolare riferimento agli effetti che talune norme inducono sulle trasformazioni, sull'uso dei luoghi e sulla gestione da parte degli Enti Locali delle stesse norme sul territorio. Tale valutazione ha evidenziato effettive difficoltà applicative nonchè aspetti disciplinari non più aderenti o attuali rispetto all'evoluzione degli stessi luoghi o nei confronti del quadro normativo generale.



Il Presidente prosegue richiamando le segnalazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti locali nonché degli operatori del settore che, nell'attuazione della disciplina del PAI ai casi concreti, incontrano difficoltà operative e interpretative rilevando la necessità di revisionare o aggiornare alcuni disposti delle N.A del PAI inerenti, in generale, alla disciplina d'uso del territorio nelle aree individuate a pericolosità idrogeologica.

Il Presidente puntualizza altresì che, nelle more di un riordino generale delle Norme del PAI si è ritenuto opportuno proporre iniziali modifiche correlate a esigenze di chiarimento emerse nelle fasi applicative e segnalate dagli uffici, dai Comuni e dai professionisti del settore e che in riferimento ad alcune disposizioni delle Norme di Attuazione del PAI, sia in termini pianificatori che sotto l'aspetto legato agli interventi ammessi in aree individuate a pericolosità idrogeologica, è stata riscontrata la necessità di un effettivo snellimento tecnico-procedurale, pur mantenendo immutati i livelli di tutela e salvaguardia della pubblica incolumità.

Il Presidente ritiene opportuno sottolineare l'accresciuta consapevolezza e conoscenza della tematica dell'assetto idrogeologico non solo tra gli operatori del settore ma, in generale nelle comunità locali e dei privati cittadini, e la sempre maggiore attenzione alle criticità che possono innescare o aggravare eventi meteorici intensi e i relativi effetti negativi in termini di aumento del rischio per beni e persone.

Il Presidente prosegue riferendo che la Direzione generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, anche per tramite del supporto e del contributo fornito dalle altre Direzioni generali regionali, dagli Enti Locali e Territoriali e dagli Ordini Professionali che si occupano di governo del territorio, ha predisposto la modifica e l'integrazione delle Norme di Attuazione del PAI così come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione, restando ferma sia la priorità di salvaguardia dell'incolumità delle persone e dei beni esposti a rischio idrogeologico e sia l'esigenza di garantire e migliorare la sicurezza idraulica e geomorfologica dei luoghi.

Il Comitato Istituzionale, sulla base delle proprie valutazioni, ha ritenuto di provvedere alla relativa modifica delle Norme di Attuazione del PAI. Tale innovazione normativa è stata approvata dal medesimo Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la citata deliberazione n. 1 del 3.9.2019.

Tutto ciò premesso, in considerazione degli esiti positivi degli iter procedurali finora svolti, il Presidente propone alla Giunta regionale di approvare le modifiche alle Norme di Attuazione del PAI di cui all'allegato A alla presente deliberazione.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, constatato che il Direttore generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, le modifiche ed integrazioni delle Norme di Attuazione del PAI, così come riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto del testo coordinato delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) predisposto dalla Direzione generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, così come risultante nell'allegato B della presente deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di provvedere alla pubblicazione del sopra citato testo coordinato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino;
- di specificare che la pubblicazione del testo coordinato delle Norme di Attuazione del PAI è effettuata a soli fini divulgativi e per consentire una più agevole consultazione dei testi normativi vigenti.

La presente deliberazione diventerà esecutiva dalla pubblicazione nel B.U.R.A.S. del Decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas